



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

**SERVIZIO DI TAGLIO DELL'ERBA NELLE AREE VERDI
PUBBLICHE DEL COMUNE DI MONTELABBATE,
TAVULLIA E VALLEFOGLIA**

Specifiche Tecniche

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

Pesaro, 15/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VERDE
URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

(Dr. Agr. Vittorio Vagnini)
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dr. Agr. Vittorio Vagnini)

FUNZIONARIO TECNICO
E AMMINISTRATIVO

Dott. ssa Rita Colacioppo



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

INDICE

Sommario

Art. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	4
Art. 2 – AMMONTARE DEL SERVIZIO	4
Art. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
Art. 4 – SERVIZI AGGIUNTIVI O MIGLIORATIVI	6
Art.5 - ORDINE DA TENERSI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E CRONOPROGRAMMA	6
Art.6 - RAPPORTI GIORNALIERI DI SERVIZIO.....	7
ART.7 - RISORSE UMANE E ATTREZZATURE DEDICATE AL SERVIZIO	10
- Trattori con trincia, braccio e trincia con cassone.....	10
TOTALE N. 7 trattori.....	10
TOTALE N. 13 trattorini rasaerba	10
TOTALE N. 2 Autocarri	10
Art. 8 - ALTRE DISPOSIZIONI DI TIPO TECNICO/ORGANIZZATIVO.....	11
Art. 9 - RESPONSABILE OPERATIVO DEL SERVIZIO	11
Art. 10 – DOCUMENTI CONTRATTUALI E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA.....	12
Art. 11 – CAUZIONE DEFINITIVA	13
Art.12– POLIZZA ASSICURATIVA	13
Art. 13 – PRINCIPIO ED ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO.....	15
Art. 14 – PROGRAMMA ESECUTIVO	15
Art.15 - ELENCO DELLE AREE	15
Art. 16 – SERVIZI NON CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI CAPITOLATO.....	26
Art. 17 – ELENCO DEI PREZZI UNITARI E CRITERI CONTABILI.....	27
Art. 18 – LAVORAZIONI EVENTUALI NON PREVISTE – NUOVI PREZZI.....	28
Art. 19 - PAGAMENTI	28
Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136, del 13.08.2010, art. 3, la Ditta aggiudicataria si	28
Art. 20 - PENALI	29
Art. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D’UFFICIO DELLE PRESTAZIONI	30
Art. 22 – REVISIONE DEI PREZZI	30
Art. 23 – CONDIZIONI – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO	31



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Art. 24 - ANTICIPAZIONI	33
Art. 25 – DIREZIONE LAVORI (DIREZIONE ESECUZIONE CONTRATTO D.E.C.)	33
Art. 26 – RESPONSABILITA' DELL’AFFIDATARIO	33
Art. 27 – RISPETTO DEL DLGS. 81/2008 E S.M.I.....	34
Art. 28 - CONTROVERSIE	35
Art. 29 – SUBAPPALTO.....	35
Art. 30 – ONERI INTEGRATIVI.....	35
Art. 31 – VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI.....	35
Art. 32 – GARANZIE	36



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Art. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

“L’oggetto del presente appalto consiste nella prestazione dei servizi di manutenzione ordinaria delle aree verdi pubbliche del Comune di Pesaro, consistente nel taglio dell’erba nelle aree verdi dettagliatamente elencate nel presente capitolato disciplinante il servizio oggetto del contratto per n° due stagionalità.

Art. 2 – AMMONTARE DEL SERVIZIO

Il servizio si intende affidato per l'importo complessivo per la durata contrattuale di due stagionalità + 1 pari a € 178.970,67 di cui € 3.509,22 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso il tutto + IVA 22%.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA				
A)	IMPORTO DEL SERVIZIO	Mq. (totali)/annui	Importo Annuale	
a1	a misura		€/mq.0,0625	
	COMUNE DI MONTELABBATE	192.622,66		
	COMUNE DI TAVULLIA	123.325,00		
	COMUNE DI VALLEFOGLIA	1.087.743,91		
	Importo totale del servizio	1.403.691,57	€ 87.730,72	
	costo biennale		€ 175.461,45	
B)	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 3.509,22	
	TOT. GENERALE A BASA D'ASTA		€ 178.970,67	

Art. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L’Affidamento del servizio ha per oggetto il taglio dell’erba nelle aree verdi pubbliche con raccolta del materiale di risulta nelle aree dettagliate nell’art. 15 del presente Capitolato Speciale d’Appalto (CFR. ALLEGATI). Il servizio ha per obiettivo generale il raggiungimento degli standard di qualità relativi ad un’ampia opera di riqualificazione e piena valorizzazione del verde urbano, in quanto il sistema del verde rientra a pieno titolo tra i fattori principali per la determinazione della qualità urbana.

Il taglio accurato dell’erba dovrà essere eseguito con opportuni mezzi meccanici e rifinito a mano. Dopo il taglio l’erba dovrà avere un’altezza compresa fra 3 e 8 cm salvo diverse disposizioni della D.E.C. Sono parte integrante del taglio e quindi comprese nel prezzo la raccolta del materiale di risulta,



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

compreso il materiale indesiderato quale bottiglie, cartacce, lattine ecc. , la ramaglia eventualmente presente, la spollonatura delle piante presenti fino a mt 2,50 dal colletto. Contestualmente al taglio dell'erba saranno sempre raccolte anche le foglie presenti.

Alberi, arbusti, siepi ed altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire la rifiniture manualmente.

Per eventuali danni provocati ad alberi, l'Appaltatore sarà assoggettato alle sanzioni previste dallo S c h e m a d i Regolamento del Verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale marchigiano (L. R. n°6/2005 integrata con L. R. 3/2014).

Tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto nella medesima giornata di esecuzione del taglio, pena la mancata contabilizzazione e l'emissione una penale pari a Euro **100,00 per** ogni accertamento.

Poichè alcune aree assegnate, presentano caratteristiche peculiari in funzione della loro configurazione e ubicazione, necessitano quindi di interventi e cure particolari, quali: diserbo manuale, potatura siepi e cespugli,, spazzamento delle aree, messa a dimora e manutenzione fioriture, irrigazioni, come meglio dettagliato nell' Elenco delle aree.

L'Appaltatore è tenuto, in occasione dello svolgimento di tutte le prestazioni oggetto del presente appalto, a segnalare al (Direttore dell'esecuzione/Rup)del contratto eventuali criticità, che possano costituire pericolo o arrecare danni a persone/animali e cose. Particolare attenzione dovrà essere tenuta nelle segnalazioni relative a tutti gli stati di pericolo di cui l'Appaltatore viene a conoscenza durante lo svolgimento delle prestazioni.

La ditta, durante le attività di cui al presente contratto, dovrà immediatamente segnalare a questo servizio verde urbano (Via e-mail o fax), l'eventuale presenza di alberi potenzialmente pericolosi (parzialmente secchi, completamente secchi, inclinati, rovinati, ecc...).

Salvo quanto potrà essere meglio precisato all'atto esecutivo dalla D.E.C, le caratteristiche delle attività da eseguire trovano la loro definizione e individuazione nel presente Capitolato Speciale d'appalto.

Eventuali specifiche o disposizioni, anche se non allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto, potranno essere consegnati alla Ditta Affidataria, da Aspes S.p.a., nell'ordine che riterrà più opportuno e in qualsiasi momento, durante il corso del servizio.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto e/o il Responsabile del procedimento e/o loro collaboratori designati, procederanno, tramite apposito ordine scritto, a disporre l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio; ogni intervento eseguito dall'Appaltatore senza preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante non darà diritto ad alcun compenso.

Aspes S.p.A. (di concerto e con oneri, maestranze e attrezzature a carico della Affidataria) verificherà la qualità degli interventi effettuati, mediante visite improvvise a campionamento.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono a carico della Affidataria.

E' facoltà della D.E.C. aggiornare l'elenco di strade, piazze, aree verdi, nonché delle strutture pubbliche, in funzione di esigenze contingenti al servizio di taglio erba e mantenimento delle aree verdi pubbliche di circoscrizione e o sulla base di nuove evidenze territoriali.

La Affidataria deve entrare in servizio entro 24 ore (anche in giorni pre-festivi e festivi), ove non diversamente specificato, dalla richiesta anche telefonica della D.E.C.

Le suddette attività saranno svolte secondo i termini e le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto per le esplicazioni del servizio redatta dalla Ditta Affidataria e allegato allo stesso..

Salvo quanto potrà essere, In presenza di particolari esigenze Aspes si riserva, comunque, la facoltà di



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

apportare modifiche al programma predisposto dalla ditta Affidataria.

Questa azienda si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato servizio entro un congruo termine perentorio e di disporre altresì lo sviluppo dello stesso nel modo che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione delle altre attività ed alla consegna di eventuali forniture escluse dall'incarico, senza che la Ditta affidataria possa rifiutarsi e farne oggetto di richiesta di speciali compensi

Art. 4 – SERVIZI AGGIUNTIVI O MIGLIORATIVI

Sono servizi aggiuntivi, o migliorativi in quanto migliorano lo standard del servizio, quei servizi che l'Appaltatore si impegna ad eseguire in sede di offerta per propria scelta.

Ai fini del presente capitolato i termini "migliorativo" e "aggiuntivo" sono da intendersi come sinonimi. Tali servizi sono ricompresi nell'Offerta tecnica presentata dall'appaltatore e sono prestati senza alcun onere aggiuntivo rispetto all'importo offerto in sede di gara. L'Appaltatore, in sede di elaborazione dell'offerta, valuterà attentamente se e quali servizi migliorativi sarà in grado di offrire in base allo sconto praticato. I servizi migliorativi che l'Appaltatore si impegna ad eseguire sono vincolanti come qualunque altro servizio previsto ed ordinato dalla Stazione appaltante. Il mancato adempimento della presente prescrizione assoggetterà l'impresa ad una penale massima di € 1.000,00 per inadempimenti puntuali ovvero di 300,00/gg. per inadempimenti continuativi.

Art.5 - ORDINE DA TENERSI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E CRONOPROGRAMMA

In genere l'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i servizi nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione dell'Esecuzione del Contratto (in seguito chiamata D.E.C.), ciò non sia pregiudizievole alla buona riuscita dei servizi, agli interessi del Committente o al rispetto dei tempi previsti.

L'Appaltatore, entro 15 giorni dalla firma del Verbale di Consegna dei Servizi, dovrà presentare all'approvazione della D.E.C. un dettagliato cronoprogramma di esecuzione del servizio previsto dal contratto nel rispetto del numero dei tagli previsti per ogni area assegnata.

In particolare ogni tipologia d'intervento dovrà avere delle precise date d'inizio e di fine, nel rispetto dei tempi massimi previsti dal capitolato o stabiliti dalla D.E.C.

La mancata consegna del cronoprogramma darà luogo ad una penale di Euro 100 per ogni giorno di ritardo.

Il cronoprogramma dovrà essere approvato formalmente dalla D.E.C. Nel caso che il cronoprogramma fornito dall'Appaltatore non soddisfacesse le esigenze del Committente, la D.E.C. potrà chiedere delle

modifiche o imporre un proprio cronoprogramma. Il cronoprogramma approvato, mentre non vincola il Committente, che potrà ordinare modifiche anche in corso di svolgimento dei servizi, è invece impegnativo per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettarlo integralmente.

La D.E.C. , indipendentemente dalla presenza o meno del cronoprogramma dei servizi, potrà emettere, in qualsiasi momento, degli ordini di servizio intimando all'Appaltatore di iniziare e concludere dei servizi, anche non previsti dall'appalto, in località ed entro termini precisi.



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà al Committente di non stipulare o di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore.

Tutto ciò nell'interesse del Committente per un migliore e più rapido controllo dell'Appaltatore e nell'interesse dello stesso Appaltatore per una più razionale organizzazione dei servizi (autorizzazioni, segnaletica, ordinanze di rimozione, chiusura strade, previsione di impegno della manodopera e dei mezzi ecc.).

Art.6 - RAPPORTI GIORNALIERI DI SERVIZIO

Nell'effettuazione delle diverse tipologie di servizio l'Appaltatore deve:

1) **segnalare** immediatamente eventuali anomalie o pericoli rilevati alla fine del turno di lavoro o, nel caso di pericolo al traffico o alle persone derivante dalla attività svolta, provvedere immediatamente alla rimozione della causa, o nell'impossibilità, alla sua efficace segnalazione e/o delimitazione;

2) **produrre ed inviare** alla Stazione Appaltante, entro e non oltre le ore 8:30 del mattino di ciascun giorno lavorativo, un report quotidiano (sulla base del fac simile redatto dalla Stazione Appaltante) firmato dal Responsabile Operativo e inoltrato a mezzo fax, a mano o con mezzo elettronico, che elenchi le aree verdi oggetto di interventi con le seguenti informazioni di dettaglio:

- le attività eseguite nel giorno precedente;
- le attività completate nel giorno precedente;
- le attività che si eseguiranno nel giorno in corso;
- il numero di squadre ed il numero di operatori che saranno impegnati nel giorno in corso per le singole attività;
- eventuali anomalie riscontrate nel giorno precedente;
- il nominativo e recapito telefonico della persona a cui fare riferimento per la verifica quotidiana della dislocazione delle squadre operative impegnate e dei lavori in corso;

3) **comunicare immediatamente**, telefonicamente, ogni eventuale variazione abbia dovuto effettuare, anche per causa di forza maggiore, rispetto a quanto comunicato con il report quotidiano. Nelle variazioni da comunicare sono compresi, ad esempio, anche gli spostamenti di una squadra in un'area di lavorazione diversa da quella inizialmente indicata come conseguenza della chiusura anticipata della attività ivi assegnata; (ad es. guasti meccanici, urgenze immediate, infortuni, ecc..)

4) **produrre**, a fine mese, un report mensile dettagliato dei lavori svolti, distinto per tipo di attività, area di intervento, n. interventi eseguiti e ogni altra informazione utile anche ai fini della contabilità mensile. Il report mensile, inoltrato a mezzo fax, a mano o con mezzo elettronico, dovrà essere firmato dal Responsabile Operativo e pervenire entro il quarto giorno lavorativo del mese successivo;

5) **compilare** schede di lavoro (o di rilevazione) giornaliera (Rapporto Giornaliero di Servizio) su fogli elettronici appositamente predisposti o, quando disponibile, su altro analogo applicativo che la Stazione Appaltante vorrà adottare, su quale verranno richieste, per ogni giorno lavorativo, per ogni squadra e per ogni tipo di intervento, informazioni relative a:

- 1) Data;
- 2) Comune;



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

- 3) Area o zona di lavoro;
- 4) Tipo di lavoro;
- 5) Ore impiegate;
- 6) Mezzo impiegato;
- 7) Ore mezzo impiegato;
- 8) Attrezzatura impiegata;
- 9) Anomalie riscontrate;
- 10) Riferimento alla chiusura di segnalazioni della Stazione Appaltante;
- 11) Fine lavorazione per lavori che durano più giorni sulla stessa area;

La corretta e completa compilazione delle schede di lavoro e la loro trasmissione alla Stazione appaltante, sarà principio vincolante per dare seguito alla redazione della contabilità dei lavori e ai successivi e conseguenti mandati di pagamento.

Il report quotidiano, quello mensile e le schede di rilevazione, come sopra dettagliate, costituiscono anche documentazione di riferimento per le attività di controllo e verifica da parte della Stazione Appaltante, ai fini della contabilità del servizio e per la gestione di eventuali sinistri che si possono verificare durante l'esecuzione del servizio.

N.B. Tagli dell'erba da eseguirsi in n° superiore a quelli indicati negli elenchi, dovranno essere, al fine della loro contabilizzazione, preventivamente autorizzati a pena del loro disconoscimento economico.

L'Appaltatore deve sempre compilare dei rapporti giornalieri di servizio (di seguito chiamati R.G.S.) secondo il modello di seguito riportato. Ad ogni giorno di effettivo lavoro prestato o di condizione meteorologica che abbia causato la sospensione dei servizi previsti, dovrà corrispondere una pagina in formato A4, o più di una in caso di necessità. Non è ammesso sintetizzare più giornate lavorative in un solo rapporto. L'insieme dei R.G.S. costituirà una sorta di giornale dei lavori di cui la D.E.C. (Direttore Esecutivo del Contratto) potrà avvalersi per effettuare la contabilità. L'Appaltatore potrà scegliere un'impostazione del R.G.S. diversa da quella indicata ma le informazioni in esso contenute dovranno essere le medesime.

I R.G.S. dovranno essere consegnati alla D.E.C. nella mattinata del giorno successivo a quello d'intervento. Resta inteso che la D.E.C. raccoglie i R.G.S. con riserva, mantenendo la facoltà di effettuare gli opportuni controlli. In pratica, per quanto concerne la contabilità dei lavori svolti, i rapporti giornalieri così prodotti rimangono vincolanti per l'Appaltatore ma non per la D.E.C. che si riserva la facoltà di tenerne conto o meno secondo le risultanze dei controlli effettuati.

I R.G.S. sono condizione necessaria, anche se non sufficiente, per stabilire se un servizio è stato condotto in modo completo e nei termini fissati; in base ai R.G.S. la D.E.C. potrà anche stabilire se un servizio è stato eseguito in modo parziale applicando le penali e le detrazioni previste. Il numero di ore lavorative segnato nei R.G.S. non potrà mai avere alcun valore probatorio e manterrà un valore puramente indicativo. Nel caso che si eseguano servizi che comportino l'eliminazione di malerbe dovrà essere utilizzato, quando possibile la tecnica del Pirodiserbo. La mancata consegna dei R.G.S. darà luogo ad una penale di Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni R.G.S. Nel caso di dichiarazione non veritiera nel R.G.S., oltre all'annullamento del rapporto stesso, che non avrà validità a tutti gli effetti e darà luogo all'emissione della penale prevista, si applicherà una penale aggiuntiva di € 500,00 salve le ulteriori conseguenze di legge incluse quelle di rilevanza penale.

La sospensione o interruzione della contabilità delle lavorazioni dovuta alla mancanza o scorretta redazione delle RGS, non darà mai luogo al riconoscimento di interessi o compensazioni di altra natura.



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

ART.7 - RISORSE UMANE E ATTREZZATURE DEDICATE AL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria dovrà impiegare un adeguato numero di mezzi e di operatori, in modo tale da garantire sempre la perfetta esecuzione dei servizi e il rispetto delle frequenze stabilite, quali che siano le condizioni, gli eventi, le circostanze, gli avvenimenti, anche straordinari, che potrebbero interessare le aree oggetto d'intervento. Ai fini di un corretto svolgimento dei lavori di manutenzione delle aree a verde, oggetto del presente affidamento, **la Ditta aggiudicataria dovrà**, alla data fissata per la consegna del servizio, pena la possibile decadenza, **soddisfare le seguenti condizioni:**

1. avere alle proprie dipendenze dirette almeno **8 operatori** (4 squadre da 2 operatori) da impiegare a tempo pieno nei lavori suddetti; organizzati in squadre operative.
2. avere la disponibilità, di un locale a uso deposito e magazzino all'interno del territorio dei comuni coinvolti dal servizio, di almeno 300 mq.
3. dovrà avere obbligatoriamente la disponibilità di un locale a uso ufficio, di almeno 50 mq., dotato di telefono, fax e computer con collegamento in rete per permettere la trasmissione di documenti. Di tale struttura dovrà essere fornito indirizzo numero di telefono, numero di fax, e-mail, con indicazione del numero di cellulare del referente in loco. Con il termine "disponibilità" si intende un titolo idoneo (proprietà, uso, locazione, comodato) che legittimi per l'appaltatore il possesso o la detenzione dei locali, per tutto il periodo dell'appalto;
4. possedere almeno la seguente attrezzatura:

- **Trattori con trincia, braccio e trincia con cassone**

- N.1 Trattorice tipo Fiat 7 – 80 0 o equivalente
- N.1 Trattore tipo Carraro Tigrone 50 cv o equivalente
- N.1 Trattore tipo Goldoni Idea 30 cv o equivalente
- N.1 Trattorice agricola tipo Goldoni 3070Star 70CV con raccogliore da 1200 ml. o equivalente
- N.1 Trattorino rasaerba tipo Grillo Bee Fly 700 Piatto 117 o equivalente

TOTALE N. 7 trattori

- **Trattorini**

- N.1 Trattorino tipo Honda con apparato falciante ventrale e cassone di raccolta o equivalente
- N.2 Trattorino tipo Iseki sf 330 con apparato falciante frontale e cassone di raccolta o equivalente
- N.1 Trattorino tipo John Deere con apparato falciante ventrale o equivalente
- N.1 Trattorino tipo Grillo climber con apparato falciante ventrale o equivalente
- N.1 Macchina operatrice per sfalcio tipo Grillo con cesto di raccolta o equivalente

TOTALE N. 13 trattorini rasaerba

- **Autocarro con braccio e pinza**

- **Macchine Mulching**

- N.1 Macchine Mulching tipo John Deere X748 Ultimate con larghezza di taglio cm130 o equivalente
- N.1 Tipo Anonio Carrara DTR4400 con larghezza di taglio cm160 o equivalente

TOTALE N. 2 Autocarri



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Inoltre necessarie e sufficienti altre attrezzature tipo:

- Decespugliatori dotati di testina e/o lama in acciaio;
- Motoseghe a motore;
- Soffiatori a motore;
- Tosasiepi a motore;

Si precisa che tutti gli automezzi dovranno essere in regola con gli adempimenti di legge, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni al trasporto rifiuti ed il codice della strada; essere in perfetto stato di manutenzione ed efficienza; disporre di tutte le misure di segnalazione prescritte per i mezzi operativi e recare un pannello adesivo mobile su entrambi i lati, precedentemente concordato con ASPES spa, indicante il nome della ditta, l'eventuale logo e che il servizio è effettuato per conto di ASPES spa

ASPES spa a proprio insindacabile giudizio si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere la sostituzione di quelli strumenti e/o attrezzature che dovessero risultare qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone ed alle cose, nonché troppo rumorosi o inquinanti e/o non conformi alle vigenti norme di sicurezza.

Tutte le predette condizioni minime devono essere mantenute per tutta la durata dell'appalto.

Si precisa che per possesso s'intende la capacità di disporre in via esclusiva del mezzo e dell'attrezzatura (proprietà, leasing, affitto, comodato ecc..).

Art. 8 - ALTRE DISPOSIZIONI DI TIPO TECNICO/ORGANIZZATIVO

E' a completo carico della ditta appaltatrice e di sua specifica competenza e responsabilità provvedere alla migliore e corretta organizzazione del servizio, garantendo sempre, su ciascuna area assegnata, la presenza di un numero di operatori, di mezzi e di attrezzature tali da garantire i livelli qualitativi richiesti da ASPES spa. Gli operatori addetti al servizio, dovranno essere dotati di tutte le attrezzature e strumenti necessari al suo corretto svolgimento, con particolare riferimento ai D.P.I. Per quanto riguarda gli automezzi si applicano le seguenti disposizioni:

a) devono essere in regola con gli adempimenti di legge in particolare per quanto concerne le autorizzazioni al trasporto rifiuti ed il codice della strada, in perfetto stato di manutenzione ed efficienza e disporre di tutte le misure di segnalazione prescritte per i mezzi operativi;

b) devono recare un pannello adesivo mobile su entrambi i lati, precedentemente concordato con ASPES spa, indicante il nome della ditta e l'eventuale logo e che il servizio è effettuato per conto di ASPES spa;

La raccolta e il trasporto dei rifiuti sono a completo rischio e pericolo della ditta appaltatrice e devono avvenire nel pieno rispetto delle normative sul trasporto dei rifiuti di cui al D.E.C. 03/04/2006 n° 152

Art. 9 - RESPONSABILE OPERATIVO DEL SERVIZIO

L'impresa appaltatrice deve comunicare a ASPES Spa, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del responsabile operativo cui è demandata l'esecuzione e la conduzione del servizio. Il responsabile operativo avrà il compito, in nome e per conto della ditta appaltatrice, di assicurare la rispondenza del servizio a quanto previsto della presente Specifica Tecnica ed alle istruzioni impartite dai tecnici di ASPES Spa.

ASPES Spa, fermo il proprio diritto di vigilare sull'esecuzione dei lavori, comunicherà le proprie



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

osservazioni ed i propri rilievi, relativi all'esecuzione dell'appalto, al responsabile operativo. Il responsabile operativo sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante il proprio recapito telefonico aziendale e dovrà essere munito di telefono cellulare al fine di consentire a ASPES Spa di contattarlo, per ogni evenienza e comunicazione, durante lo svolgimento del servizio programmato e comunque dal lunedì al sabato compreso dalle ore 7.00 alle ore 18.00 .

Il responsabile operativo avrà l'obbligo di redigere ad ASPES giornalmente l'R.G.S. e consegnarlo ad ASPES. In caso di assenza o impedimento del responsabile operativo sarà cura della ditta appaltatrice indicare per iscritto il nominativo di un'altra persona che lo sostituirà a tutti gli effetti. In particolare il responsabile operativo avrà il compito di:

- organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'appaltatore;
- garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio;
- redigere il programma interventi e spedirlo preventivamente con cadenza settimanale;
- garantire il rispetto dei programmi lavoro degli interventi previsti.

ASPES Spa potrà sempre, a sua discrezione, chiedere la sostituzione del responsabile operativo, quando questi non si attenga ai compiti sopra elencati. Il responsabile operativo può svolgere anche la funzione di "Responsabile del Piano di Tutela Fisica dei lavoratori", qualora ne abbia i requisiti.

Art. 10 – DOCUMENTI CONTRATTUALI E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. n. 207/2010 non vengono allegati al contratto d'appalto, ma ne costituiscono parte integrante: Il Capitolato speciale D'Appalto, gli elaborati grafici progettuali e le relazioni, i piani di sicurezza previsti dal D.Lgs 81/2008 le polizze di garanzia.

In caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i documenti sopraindicati, si rispetteranno, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: – Capitolato Speciale D'Appalto, allegato al contratto.

L' Affidataria ha l'obbligo di mantenere la riservatezza nell'uso di documenti, nonché di tutte le notizie di cui venga a conoscenza durante e a causa dello svolgimento del servizio. Tutti gli elaborati (compresi depliant e audiovisivi) redatti dalla Affidataria per l'espletamento del servizio saranno di proprietà di questa Azienda che potrà utilizzarli liberamente, senza che la Affidataria possa pretendere alcun diritto o compenso.



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Art. 11 – CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta affidataria, prima dell'affidamento del servizio, deve costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 con versamento Bonifico Bancario sul C/C di Aspes S.pa. **IBAN IT 54 N 03111 13319 00000007743 UBI BANCA - AG. MARIO DEL MONACO di PESARO**, o in alternativa, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs 1° settembre 1993, n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, con le modalità previste dal citato art. 103 del D.Lgs 50/2016..

Aspes avrà inoltre diritto di avvalersi della cauzione per le spese delle attività da eseguirsi d'ufficio, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'affidatario, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'affidatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

L'affidataria é in ogni caso obbligata a reintegrare la cauzione di cui Aspes abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'affidatario.

La cauzione definitiva cesserà di avere efficacia alla data di emissione del verbale di fine lavori qualora l'affidataria abbia dimostrato il completo adempimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di ogni ragione di credito nei suoi confronti.

In assenza di tali condizioni, la cauzione definitiva verrà trattenuta da ASPES fino all'avveramento delle condizioni suddette.

Art.12– POLIZZA ASSICURATIVA

La Ditta, per l'affidamento del servizio, deve esibire in originale, un' idonea specifica polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'incarico in oggetto con massimale, per anno e per sinistro, di almeno € 1.000.000,00. La copertura assicurativa deve avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale. L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, costituiscono causa risolutiva espressa del contratto, per fatto e colpa della Ditta.

Considerata la natura del servizio, l'appaltatore è obbligato a stipulare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante copia della polizza di cui al comma 1 almeno dieci giorni prima della consegna del servizio; la copertura di tale polizza decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

La polizza assicurativa deve prevedere, per quanto concerne i rischi di esecuzione:

- a) la copertura dei danni ai beni mobili ed immobili su cui si svolge il servizio siano essi di proprietà della Stazione Appaltante o Comune a favore del quale si svolge il servizio medesimo;
- b) la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'art. 1665 del codice civile.

c) Per quanto concerne invece i danni causati a terzi:

la copertura dei danni che l'appaltatore deve risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, cottimisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione Appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;

è richiesta l'indicazione specifica che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dell'esecuzione del contratto, gli eventuali coordinatori per la sicurezza e collaudatori.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'impresa non dovrà comportare l'inefficacia della garanzia.

La garanzia di cui al presente articolo, prestata dall'appaltatore dovrà coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e fornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 37, comma 5, del D.lgs. 163/06, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Si precisa che le ipotesi di danno sopra specificate hanno carattere indicativo e non esaustivo restando valido il principio secondo il quale l'appaltatore deve garantire la presentazione di una polizza che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati

I massimali delle polizze di cui al presente articolo saranno comunicati alla ditta appaltatrice caso per caso al momento della decisione di affidare i singoli appalti derivanti dal presente accordo quadro in ragione della natura e dell'entità del contratto specifico. In assenza di specifiche richieste si farà riferimento alla seguente griglia assicurativa: (Gli Assicurati della sezione I e II devono intendersi: stazione appaltante, appaltatore, subappaltatore, e tecnico, e DEC).

Sezione I - Danni alle cose	(importi espressi in euro)
Partita 1 - Impianti ed opere permanenti e temporanei	Importo contrattuale *
Partita 2 - Opere ed impianti preesistenti	100.000,00
Partita 3 - Costi di demolizione e sgombero	15.000,00

Sezione II - R.C.T.	(importi espressi in euro)
Massimale assicurato per tutti i sinistri che possono verificarsi durante la validità della polizza:	3.000.000,00
con il limite per ogni sinistro di :	1.500.000,00



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Art. 13 – PRINCIPIO ED ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata presunta di **2(DUE)** stagionalità. La Stazione Appaltante, si riserva la facoltà, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi di disporre attività lavorative anche nella 3° stagionalità a condizione che non si sia già esaurito importo contrattuale.

Art. 14 – PROGRAMMA ESECUTIVO

Ad ogni intervento di taglio erba eseguito nelle scuole, dovrà essere firmato un report di avvenuto intervento dove sarà riportato il nome e cognome da parte della responsabile della scuola di turno, l'indicazione del giorno di lavoro eseguito e andrà allegato al rapporto giornaliero di servizio che dovrà essere consegnato alla D.E.C. nella mattinata del giorno successivo a quello di intervento .

il taglio erba delle aree affidate, come allegato dettagliato al successivo art.15(cfr. allegati), deve essere effettuato secondo il cronoprogramma stabilito e concordato con Aspes.

Il numero dei tagli è stabilito e indicato nell'allegato elenco delle aree.

Il primo taglio deve essere effettuato indicativamente prima del periodo pasquale.

I tagli successivi, saranno organizzati secondo l'esempio di cronoprogramma seguente, indicativo e variabile con l'andamento stagionale:

2° taglio nel mese di aprile;

3° taglio nel mese di maggio;

4° taglio nel mese di giugno/luglio;

5° taglio nel mese di settembre.

Il numero dei tagli riportato è riportato nell'Elenco delle aree di cui all'art.15.

In relazione all'andamento climatico, si può verificare la necessità di prevedere un numero diverso ed appropriato di tagli da concordare con Aspes. L'esecuzione dell'ultimo taglio potrà essere eseguito solo previa autorizzazione di ASPES Spa. a pena il disconoscimento della relativa contabilizzazione e pagamento.

Aspes, in caso di necessità, potrà richiedere l'esecuzione del servizio di taglio erba anche in aree non previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, tramite comunicazione scritta in cui saranno specificate la superficie ed il sito, compreso l'eventuale sopralluogo.

“Le quantità (mq da falciare) di ogni comune/totali possono variare in più o in meno anche del 50% in funzione di eventuali acquisizioni di nuove aree o dismissioni di aree già comprese negli elenchi allegati senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla da eccepire.

N.B. Si precisa che le articolazioni quali-quantitative sotto riportate hanno una natura del tutto indicativa e potranno subire modifiche, anche significative, sia sotto il profilo della natura, della dislocazione territoriale e dell'entità delle prestazioni elencate. La relativa contabilità è disciplinata dal successivo art. 17;

Art.15 - ELENCO DELLE AREE

E' facoltà di Aspes aggiornare e/o variare gli elenchi dei siti, in funzione di esigenze contingenti al servizio in appalto. Tale Elenco delle aree verdi da tagliare sono riepilogabili nei vari allegati suddivisi per Comuni e taglio dell'erba in aree verdi.

La Ditta, su ogni sito degli elenchi sopra menzionati dovrà intervenire secondo quanto disposto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, con le dovute e necessarie metodologie di intervento.



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

E' facoltà di Aspes aggiornare e/o variare gli elenchi dei siti, in funzione di esigenze contingenti al servizio in appalto.

COMUNE DI MONTELABBATE

	AREE VERDI	m ^q	N° TAGLI	MQ. COMPLESSIV I
Frazione	Riferimento stradale	Mq.	N. tagli	
MONTELABBATE				
33	Parcheggio Via Mameli	72,38	2	144,76
34	Sgambatoio ed aiuole	1.708,27	5	8.541,35
35	Parco via Kennedy ed entrata Auser	4.310,83	7	30.175,81
36	Parco Hornburg	2.818,47	3	8.455,41
37	Sacarpata Via Zambonini (c/o cartoleria)	329,06	3	987,18
38	Aiuola inters. Via Roma/Zambonini	146,21	1	146,21
39	Scuola Via Don Milani + entrata via	1.461,63	4	5.846,52
40	Scarpata Via Giusti	338,73	4	1.354,92
41	Aiuola "Brancorsini"	617,21	4	2.468,84
42	Aiuole sopra Circolo	175,72	3	527,16
43	Circolo	781,17	3	2.343,51
44	Scuola Elementare Via Roma	1.038,18	4	4.152,72
45	Percorso Natura da Via Fratte > Via Leopardi	8.830,65	5	44.153,25
45	AREA NUOVA ORTI	1.700,00		
46	Parco Girasoli in Via Fratte	2.328,40	5	11.642,00
47	Area "ex Masef"	1.460,02	3	4.380,06
48	Percorso Natura da Via Leopardi > Via Montali	9.215,30	5	46.076,50
49	Tra Via Carducci e Scuole Medie	49,70	3	149,10
50	Aree Via Montali (due aree)	1.756,07	3	5.268,21
51	Scoperto Via La Rocca	1.512,10	3	4.536,30
52	Giardino Via Tombaccia	447,02	3	1.341,06
53	Aiuola Via Marconi	30,00	3	90,00
54	Aiuole Via Raffaello	358,06	3	1.074,18
55	Aiuola a fianco Sede Comune	57,00	3	171,00
58	Fosso Don Milani	752,37	3	2.257,11
59	Piazza Garibaldi	624,70	3	1.874,10
60	Giardino Via Mameli	468,54	4	1.874,16
61	Scarpata dopo ponte Via Leopardi (sx a salire)	447,55	4	1.790,20
63	Percorso da Via Fratte > Via Giusti	143,53	4	574,12
63	Deposito acqua Via Leopardi	75,64	3	226,92
				192.622,66

COMUNE DI TAVULLIA

COMUNE DI TAVULLIA				



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

	AREE VERDI /PARCHI	MQ.	N: TAGLI	MQ. COMPLESSIVI
1	Fosso del Coppo a Padiglione nel tratto compreso fra via Casella e la S. p. 3Bis	2500	2	5000
2	Campo da bocce Case Bernardi*	600	5	3000
3	Aree verdi di via Montessori Case Bernardi*	400	5	2000
4	Aree giochi Babbucce*	600	5	3000
5	Area Giochi via valle (vecchio campo sportivo)*	3500	5	17500
6	Area Verde Limitrofa parcheggio di via XXVIII Giugno	100	5	500
7	Pista polivalente di Belvedere F.*	1000	5	5000
8	Area centralina sollevamento Padiglione	6000	1	6000
9	Parcheggio Belvedere F.	2000	2	4000
10	Area Verde vicinio Cabina Enel via Berlinguer	3000	2	6000
11	Area Verde in via Po- Rio Salso	900	5	4500
12	Area esterna campo sportivo di Rio salso (2500+3500)	6000	3	18000
13	Area limitrofa campo sportivo di Babbucce	3000	4	12000
14	Aiuole di via Berlinguer e via Baracca Padiglione	730	5	3650
15	Aree verdi comparto 5 Padiglione (zona via Mazzini)	280	5	1400
16	Aiuole varia Rio Salso*	200	5	1000
17	Parco Brenta (Cuccarini)	570	5	2850
18	Parcheggi davanti Caserma carabinieri	2500	3	7500
19	Area Verde piazza Marchioni Rio Salso*	700	5	3500
20	Via delle colline parcheggi e aree verdi	575	3	1725
21	via Fratelli Rosselli	2800	4	11200
22	via delle campagne dietro carrozzeria	2000	2	4000
	TOTALE	39955		123325

LOC. COLBORDOLO

AREE VERDI	mq	N° TAGLI	MQ. COMPLESSIVI
BOTTEGA (27.197)			
Circolo Bottega (Mq. 1.194,00)			
C1 (area vicino campetto bocce)	416,53	3	1249,59
C2 (area sotto la Nazionale)	777,47	3	2332,41



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Via Rossini (Mq. 1.848,00)			0
	1.848,00	3	5544
Centro Commerciale (Mq. 547,05)			0
C1)	41,90	3	125,7
C2)	26,90	3	80,7
C3)	61,81	3	185,43
C4)	212,85	3	638,55
C5)	40,29	3	120,87
C6)	88,16	3	264,48
C7)	75,14	3	225,42
Plessi Scolastici (Mq. 8.427,79)			0
S1 (Scuola Elementare)	1.916,36	4	7665,44
S2 (Scuola Elementare)	146,48	4	585,92
S3 (Scuola Elementare)	1.303,73	4	5214,92
S4 (Scuola Materna)	4.746,73	4	18986,92
S5 (Scuola Materna)	265,06	4	1060,24
S6 (Scuola Materna)	49,43	4	197,72
(S. Maddalena) (Mq. 12.350,18)			0
M1 (dietro palazzoni)	8.923,69	4	35694,76
M2 (dietro palazzoni lato nazion.)	1.074,94	4	4299,76
M3 (Via della Libertà)	670,56	4	2682,24
M4 (Via della Libertà)	117,15	4	468,6
M5 (Via della Libertà)	1.164,34	4	4657,36
M6 (Spartitraffico Via della Libertà)	250,00	4	1000
M7 (Banchina Via Nazionale)	149,50	4	598
Via Giovanni Pascoli (Mq. 2.327,18)			0
Mini campo calcio	2.327,18	3	6981,54
Spartit. Via Papa Giovanni XXIII (Mq. 40,22)			0
St1	9,23	4	36,92
St2	24,07	4	96,28
St3	6,92	4	27,68
Pista ciclabile Bottega (Mq. 1.626,83)			0
Pb1	516,41	4	2065,64
Pb2	1.110,42	4	4441,68
lottizzazione via leopardi	2.187,85	4	8751,4
MORCIOLA (48.217)			0

SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Ex incrocio Talacchio (Mq. 1.154,15)			0
	1.154,15	4	4616,6
PistaMorciola (Mq. 1.690,63)			0
Pm1	354,82	4	1419,28
Pm2	1.335,81	4	5343,24
Via Buonarroti (Mq. 252,07)			0
	252,07	3	756,21
NUOVA AREA MORCIOLA sgambatoio(18/10/2017)	9500,00		9500
Piazza Europa (Mq. 2.340,58)			0
P1	2.136,55	5	10682,75
P2	59,42	5	297,1
P3	28,15	5	140,75
P4	116,46	5	582,3
Biblioteca (Mq. 130,71)			0
Bi1	81,83	4	327,32
Bi2	48,88	4	195,52
Molino Ruggeri (Mq. 373,50)			0
Mr1	8,69	3	26,07
Mr2	26,50	3	79,5
Mr3	7,98	3	23,94
Mr4	51,35	3	154,05
Mr5	278,98	3	836,94
Via Mulino Ruggeri (Mq. 102,56)			0
	102,56	3	307,68
P.I.P. Morciola (Mq. 2.199,05)			0
Pi1	1.472,37	4	5889,48
Pi2	726,68	4	2906,72
Area dietro Chiesa (Mq. 555,11)			0
	555,11	3	1665,33
Zona Bocciodromo (Mq. 2.817,15)			0
B1	1016,35	4	4065,4
B2	600,65	4	2402,6
B3	527,44	4	2109,76
B4	319,72	4	1278,88
B5	231,11	4	924,44
B6	121,88	4	487,52
Lottizzazione Morciola-Cappone (Mq. 13.240,25)			0



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Lm1	6.544,83	4	26179,32
Lm2	2.448,50	4	9794
Lm3	2.706,62	4	10826,48
Lm4	957,44	4	3829,76
Lm5	261,39	4	1045,56
Lm6	65,09	4	260,36
Lm7	58,03	4	232,12
Lm8	198,35	4	793,4
Parco Via Togliatti (Mq. 3.034,74)			0
Pa1	2.395,51	5	11977,55
Pa2	639,23	5	3196,15
Via dei Ciliegi (Mq. 10.597,45)			0
C1	303,10	4	1212,4
C2	4.500,00	4	18000
C3	1.377,76	4	5511,04
C4	2.086,05	4	8344,2
C5	2.203,00	4	8812
C6	52,00	4	208
C7	13,08	4	52,32
C8	40,13	4	160,52
C9	22,33	4	89,32
Poggio (Mq. 11.632,88)			0
Po1	890,36	3	2671,08
P02	4.370,86	3	13112,58
P03	420,18	4	1680,72
Po4	136,75	4	547
Po5	52,53	4	210,12
Po6	1,58	4	6,32
Po7	11,82	4	47,28
Po8	19,38	4	77,52
Po9	19,38	4	77,52
Po10	19,38	4	77,52
Po11	18,30	4	73,2
Po12	19,38	4	77,52
Po13	21,18	4	84,72
Po14	39,17	4	156,68
Po15	5,72	4	22,88
Po16	70,91	4	283,64
Po17	47,87	4	191,48
Po18	42,24	4	168,96



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Po19	9,87	4	39,48
Po20	36,27	4	145,08
Po21	4,74	4	18,96
Po22	19,36	4	77,44
Po23	19,36	4	77,44
Po24	3,41	4	13,64
Po25	3,38	4	13,52
Po26	19,25	4	77
Po27	17,77	4	71,08
Po28	13,59	4	54,36
Po29	216,79	4	867,16
Po30	29,31	4	117,24
Po31	7,69	4	30,76
Po32	7,20	4	28,8
Po33	19,72	4	78,88
Po34	50,28	4	201,12
Po35	482,47	4	1929,88
Po36	24,36	4	97,44
Po37	27,56	4	110,24
Po38	10,63	4	42,52
Po39	50,88	4	203,52
Po40	55,44	4	221,76
Po41	46,57	4	186,28
Po42	25,85	4	103,4
Po43	292,98	4	1171,92
Po44	1.902,97	4	7611,88
Po45	130,27	4	521,08
Po46	5,92	4	23,68
Po47	9,29	4	37,16
Po48	17,82	4	71,28
Po49	28,77	4	115,08
Po50	1.460,97	3	4382,91
Po51	50,08	4	200,32
Po52	147,96	4	591,84
Po53	177,11	4	708,44
area verde via de biagi	4.541,00	4	18164
CAPPONE (806)			0
Piazza Primo Maggio (Mq. 806.53)			0
Ca1	307,96	4	1231,84
Ca2	19,77	4	79,08



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Ca3	392,71	3	1178,13
Ca4	86,09	3	258,27
PISTA CICLABILE			0
Pian del Bruscolo	3.300	3	9900
COLBORDOLO			0
Paese (Mq. 5.444,10)			0
Co1	117,48	4	469,92
Co2	121,33	4	485,32
Co3	279,70	4	1118,8
Co4	445,40	4	1781,6
Co5	496,57	4	1986,28
Co6	428,74	2	857,48
C07 (campo calcio)	3.554,88	2	7109,76
Via Caravaggio	400,00	4	1600
PERCORSO NATURA			0
Torrente Apsa da Sifa a Depuratore	18.000	2	36000
Torrente Apsa da Depuratore a via Coldelce	7.500	2	15000
MONTE DI COLBORDOLO			0
Via del Monte (Mq. 3.278,06)			0
Mo1	164,44	2	328,88
Mo2	62,30	2	124,6
Mo3	63,19	2	126,38
Mo4	48,69	2	97,38
Mo5	30,79	2	61,58
Mo6	153,33	2	306,66
Mo7	62,18	2	124,36
Mo8	78,85	2	157,7
Mo9	85,23	2	170,46
Mo10	298,89	2	597,78
Mo11	152,71	2	305,42
Mo12	29,15	2	58,3
Mo13	101,79	2	203,58
Mo14	54,55	2	109,1
Mo15	70,97	2	141,94
Mo16	39,43	2	78,86
Mo17	47,42	2	94,84
Mo18	122,13	2	244,26
Mo19	24,93	2	49,86

SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Mo20	101,00	2	202
Mo21	77,19	2	154,38
Mo22	93,54	2	187,08
Mo23	409,28	2	818,56
Mo24	115,60	2	231,2
Mo25	186,05	2	372,1
Mo26	190,65	2	381,3
Mo27	88,76	2	177,52
Mo28	193,02	2	386,04
Mo29	132,00	2	264
P. dei Lavoratori (Mq. 8.337,38)			0
Mo30	5.407,88	4	21631,52
Mo31	2.929,50	4	11718
MONTEFABBRI			0
Paese (Mq. 3.695,47)			0
Mt1	2.385,79	4	9543,16
Mt2	1.309,68	4	5238,72
Scuola Materna (Mq. 2.923,79)			0
	2.923,79	4	11695,16
PONTEVECCHIO			0
Piazzetta (112,16)			0
	112,16	4	448,64
TALACCHIO			0
Paese (Mq. 6.463,85)			0
Ta1	4.042,20	4	16168,8
Ta2	1.951,03	2	3902,06
Ta3	30,19	3	90,57
Ta4	351,49	3	1054,47
Ta5	65,35	3	196,05
Ta6	23,59	3	70,77
			0
Via Convento (Mq. 4.247,96)			0
Co1	4.247,96	3	12743,88
TALACCHIO			0
Zona Industriale (Mq. 28.399,90)			0
Zi1	512,77	2	1025,54
Zi2	38,66	2	77,32
Zi3	297,30	2	594,6
Zi4	54,84	2	109,68
Zi5	172,44	2	344,88



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Zi6	74,93	2	149,86
Zi7	144,64	2	289,28
Zi8	4.087,79	2	8175,58
Zi9	65,55	3	196,65
Zi10	581,07	3	1743,21
Zi11	37,71	3	113,13
Zi12	65,55	3	196,65
Zi13	74,85	3	224,55
Zi14	60,59	3	181,77
Zi15	14,28	3	42,84
Zi16	308,59	2	617,18
Zi17	11.707,34	2	23414,68
Zi18	56,84	3	170,52
Zi19	30,80	3	92,4
Zi20	615,75	3	1847,25
Zi21	152,76	3	458,28
Zi22	61,05	3	183,15
Zi23	979,63	2	1959,26
Zi24	1.109,94	2	2219,88
Zi25	457,12	2	914,24
Zi26	8,59	2	17,18
Zi27	205,32	2	410,64
Zi28	4.209,02	2	8418,04
Zi29	34,68	2	69,36
Zi30	67,96	2	135,92
Zi31	141,48	2	282,96
Zi32	281,67	3	845,01
Zi33	176,71	3	530,13
Zi34	125,96	3	377,88
Zi35	119,19	3	357,57
Zi36	91,93	2	183,86
Zi37	695,77	2	1391,54
Zi38	478,83	2	957,66
Area località casella	462,00	2	924
TOTALE	188.082		582.156

LOC. SANT'ANGELO IN LIZZOLA

AREE VERDI	mq	N° TAGLI	MQ. COMPLESSIVI
MONTECCHIO FRAZIONE			



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Zona Paladionigi	450	5	2.250
Area in comodato (Vitri)	3.300	3	9.900
Parco via XXV Aprile	2.475	5	12.375
Piazza dei Quartieri	1.100	5	5.500
Rotatoria via Fermi	200	5	1.000
Palestra via Pio La Torre	1.000	5	5.000
	4.000	5	20.000
Nodo di scambio via Pio La Torre	0	5	0
Parchi di via Sarajevo	8100	5	40.500
Parchi via Arezzo - Siena - Donizetti	6.435	5	32.175
Parchi di via Firenze	8.990	5	44.950
Aiuole via Pio La Torre	1.150	5	5.750
Scarpata fianco Scuola Materna	2.100	5	10.500
Parchetto di via XXV Aprile	250	5	1.250
Aiuola di via dell'Industria	200	5	1.000
Zona Industriale Arena	6.000	2	12.000
Zona di via Torricelli	450	5	2.250
Parchi di via Belvedere	1.700	5	8.500
Rotatoria di via San Michele	200	5	1.000
Ingresso residence Trampolini	500	3	1.500
Centro Commerciale via Roma	450	5	2.250
Aiuole di Via Indipendenza - via Mameli	400	5	2.000
Aree verdi di via Fermi	3.000	5	15.000
Aree verdi di Piazza Carpegna	320	5	1.600
Aiuole di via Monte Nerone	150	2	300
Aree verdi di via Mozart	1.161	5	5.805
Aiuole di via Pergolesi	450	5	2.250
Cabina di via F.lli Cervi	50	5	250
Aree lungo via XXI Gennaio	500	5	2.500
Centro di aggregazione giovanile	200	5	1.000
Pista ciclabile di via Montefeltro	600	5	3.000
Piasta ciclabile Fosso Taccone	1.500	3	4.500
Piasta ciclabile Fosso Taccone (II^ parte)	18.565	2	37.130
Area dietro Palavetri e tribuna	4.550	3	13.650
Area verde di via Leonardo da Vinci	4.500	1	4.500
Area verde di via L. da Vinci (curva + ciglio strad.)	3762	1	3762
Passaggio via del Monte	350	1	350
Area verde Piazza Galilei	3.569	1	3.569
Area scuola e mensa V. Leonardo	570	3	1.710



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Area scuola materna via Rampi	4.931	5	24.655
Area asilo via XXV Aprile	1.670	5	8.350
Aiuola scuola via Dante Alighieri	50	5	250
Scarpata lungo via Roma	500	5	2.500
Area verde via Mercadante	1.839	5	9.195
Area verde via Gulino Placido	650	5	3.250
Aiuole di via Pertini	50	5	250
Triangolo verde di via Matteotti	50	5	250
Scalinata via Belvedere e via dei Cipressi	1.000	3	3.000
Aiuole alberi via Guidi e dalla Chiesa	200	3	600
Scarpata a lato marciapiede via Belvedere	2.000	3	6.000
Aiuole alberi via XXV Aprile	150	5	750
OSTERIA NUOVA FRAZIONE			
Area verde zona Symplic	8.337	5	41.685
Area verde di Piazza Raffaello	450	2	900
S. ANGELO CAPOLUOGO			
Area vedre palestra	5.600	2	11.200
Via Dante Alighieri parcheggio e mura	1.000	5	5.000
	500	2	1.000
	350	2	700
Piazza Perticari	500	5	2.500
Monumento Branca e Chiesa S. Egidio	150	5	750
Via Risorgimento	750	2	1.500
Via Vecchia Fonte	500	2	1.000
Via dei Partigiani	200	2	400
Aiuole di via Monti	300	5	1.500
Parco Vecchia Fonte	7.500	3	22.500
Parcheggio zona cimitero	3.000	2	6.000
Scarpata di via Apsella	100	2	200
Aiuole alberi via Branca	50	3	150
Giardino via della Torre	300	5	1.500
nuova Lott. MR9- Località Montecchio	8.509	3	25.527
TOTALE	144433		505588

Art. 16 – SERVIZI NON CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI CAPITOLATO.

Ogni lavorazione verrà esaminata e misurata , nelle singole fasi di intervento, dal personale tecnico di ASPES. Qualora quest'ultimo riscontrasse che i servizi non corrispondessero alle prescrizioni del presente capitolato, la Ditta dovrà adottare soluzioni tecniche atte a soddisfare le condizioni originarie.



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Tutte le spese da sostenere in caso di applicazione di queste disposizioni sono a carico delle Ditta esecutrice.

Art. 17 – ELENCO DEI PREZZI UNITARI E CRITERI CONTABILI.

Il prezzo unitario di € 0,0625 + Iva (a base di gara ed assoggettato a ribasso) costituisce riferimento contrattuale unitario per il pagamento del servizio e delle somministrazioni oggetto dell'appalto. **Durante la stagione sarà data la possibilità, in base alle direttive di Aspes, e dell'andamento stagionale, eseguire alcuni tagli erba con la tecnica del mulching il cui prezzo unitario è pari ad € 0,048 + iva (a base di gara ed assoggettato a ribasso). Resta convenuto e stabilito per norma generale che nel prezzo unitario, oltre a tutti gli obblighi di cui ai precedenti articoli si intendono compresi:**

- a) **per i materiali:** ogni spesa per la eventuale fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi ecc., nessuna eccettuata per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del servizio;
- b) **per gli operai e mezzi d'opera:** ogni spesa per dotare gli stessi di attrezzi ed utensili del mestiere nonché le quote per assicurazioni sociali ed accessorie, per gli infortuni e, nel caso di lavoro notturno, anche la spesa per illuminazione delle aree di intervento;
- c) **per i noli:** ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso, accessori ecc., tutto come sopra;
- d) **per la prestazione a misura:** ogni spesa per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti o loro lavorazione ed impiego, indennità di cave, di smaltimento rifiuti, di passaggi, di depositi di cantiere, di occupazioni temporanee e diversi mezzi di opera provvisori, nessuna esclusa, carichi, trasporti, scarichi ecc. I vari titoli dell'elenco prezzi possono non menzionare alcune delle parti costituenti le varie attività, possono anche contenere deficienze ed omissioni; pur tuttavia le varie attività si intendono finite completamente, cioè tali da risultare in tutto e per tutto secondo il noto concetto "chiavi in mano", e secondo la perfetta regola d'arte, secondo il migliore uso del luogo, secondo le modalità di esecuzione descritte nel presente capitolato, nonché secondo le prescrizioni che verranno impartite dalla D.E.C dell'esecuzione del contratto. Tutti gli oneri conseguenti si intendono interamente compensati dai prezzi di elenco, senza eccezione alcuna.

NB. PRINCIPI CONTABILI SPECIALI

Pur mantenendo l'appalto la natura "a misura" per la quantificazione contabile delle lavorazioni del taglio dell'erba si farà esclusivamente riferimento alle quantità indicative contenute negli elenchi contenuti nel presente disciplinare e nei suoi allegati. Le parti, per tali lavorazioni, non potranno quindi eccedere quantificazioni diverse (maggiori o minori) rispetto al computo stabilito in elenco e, pertanto, tali quantità indicative costituiranno un riferimento a "forfait". Qualora, per esigenze sopravvenute, si rendesse necessaria una lavorazione parziale (ovvero diminutiva rispetto all'originaria previsione) si farà riferimento alla percentualizzazione a corpo dell'entità originariamente prevista. Nel caso invece in cui si manifesti la necessità di incrementare talune lavorazioni previste si opererà per la porzione originariamente prevista con la quantità forfettizzata e, solo per la maggiore espansione, al prodotto tra la maggiore superficie ed il prezzo unitario.



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Art. 18 – LAVORAZIONI EVENTUALI NON PREVISTE – NUOVI PREZZI.

Resta stabilito che qualora la Direzione dell'esecuzione del contratto disponga l'esecuzione di manutenzioni o forniture non comprese nell'elenco prezzi contrattuale, queste verranno compensate come disposto dalle vigenti disposizioni di legge. In particolare ove possibile si farà riferimento come base ai prezziari posti a base di gara in via diretta o comparativa. Ove ciò non sia possibile si darà luogo ad una analisi dei prezzi sulla base di prestazioni e forniture elementari prezzate sulla base di valori presi dai prezziari di riferimento o dal mercato locale. I nuovi prezzi stabiliti saranno sempre sottoposti al ribasso di gara contrattuale. I prezzi indicati nell'allegato elenco, sotto le condizioni di contratto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di propria convenienza, al momento della stipula del contratto, ed a tutto suo rischio; essi rimarranno pertanto fissi ed invariabili, indipendentemente da qualsiasi eventualità, per il periodo di vigenza del presente contratto, salvo l'aggiornamento come stabilito nel presente capitolato

Art. 19 - PAGAMENTI

1. I corrispettivi del servizio svolto sono liquidati al termine di ogni singolo taglio dell'erba completato in tutte le aree in elenco (sal) previa verifica della regolarità contributiva, dietro presentazione di regolare fattura da parte dell' Affidataria, corredata da un report consuntivo di tutti i tagli effettuati in ogni aree in elenco e da copia della documentazione attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, antinfortunistici, per il personale impiegato nel servizio. Il solo importo relativo ai costi della sicurezza sarà erogato proporzionalmente agli stati di avanzamento maturati sino al concorso della sua entità fissata al precedente art. 2.
2. I pagamenti delle fatture sono fissati a **60 gg.** dalla data di ricevimento della fattura. L'Aspes declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti all' omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopra indicata. Tale documentazione potrà essere sostituita da copia del certificato di correttezza contributiva o autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell' Affidataria, attestante il regolare versamento dei suddetti contributi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1 L. 136/2010, i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto potranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale eseguito sui Conti correnti dedicati di cui alla predetta Legge. Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore si obbliga agli adempimenti previsti dalla L. 136/2010.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136, del 13.08.2010, art. 3, la Ditta aggiudicataria si obbliga, pena nullità del presente Capitolato d'Oneri, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati ai movimenti finanziari relativi all'oggetto del presente appalto. A tal fine la Ditta si impegna a comunicare nei termini di cui all'art. 3, comma 7, della predetta Legge, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il contratto è risolto in tutti i casi in cui le transazioni previste dall'art. 3 della L. 136/2010 sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.P.A.

L'ASPES, prima di effettuare i pagamenti, richiederà d'ufficio ex art. 16 bis c. 10 L. n° 2 del 28/01/2009, la certificazione attestante la regolarità contributiva (D.U.R.C.), di cui alla Legge 22.11.2002 n. 266 e D.Lgs n° 251/2004 e s.m.i. al fine di attestare l'avvenuto pagamento degli oneri sociali ed assicurativi (INPS, INAIL, etc...) nei confronti dei dipendenti della ditta impiegati per l'esecuzione del servizio.

La violazione delle suddette disposizioni comporta, inoltre, l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

della L. n. 136/2010 e s.m.i..

Nessun corrispettivo potrà essere pagato prima della comunicazione dei conti correnti previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 20 - PENALI

In caso di irregolarità o inadempienze contrattuali, ASPES procederà all'applicazione di penali previa contestazione degli addebiti per iscritto a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo fax o PEC, con la concessione di un termine massimo di dieci giorni dal ricevimento, per la presentazioni di eventuali controdeduzioni.

La penale è determinata nella misura giornaliera dell'1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni ritardo rispetto a ciascun termine previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dal cronoprogramma (per ciascuna lavorazione prevista) e per ciascuna disposizione temporale impartita dal D. E. C.

Fatta salva la penale per ritardi di cui sopra , troverà applicazione una penale per ciascun inadempimento contrattuale, non diversamente disciplinato, nella misura di 2000,00 € nel caso di inadempimento di natura puntuale, ovvero di 500 €/gg. Per inadempimenti di natura continuativa. Il D.E.C. avrà la facoltà di graduare dette penali in rapporto alla effettiva gravità dell'inadempimento. A titolo esemplificativo , saranno applicate penali nelle seguenti ipotesi:

- Mancata, incompleta o carente esecuzione delle prestazioni richieste nel singolo contratto, per ogni area in cui verrà riscontrata la mancanza;
- Inosservanza degli interventi e delle modalità operative indicate presente capitolato;
- Mancato coordinamento con Personale ASPES per gli interventi da realizzarsi all'interno dei plessi scolastici che comunque non devono essere eseguiti durante lo svolgimento delle attività scolastiche;
- in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto ai termini contrattualmente previsti; nel caso di interventi di somma urgenza, ferma restando l'applicazione della penale pecuniaria innanzi indicata, la stazione appaltante si riserva, inoltre la facoltà di provvedere agli interventi in questione mediante altra impresa ritenuta idonea in danno all'operatore economico inadempiente.

Qualora l'ammontare delle penali, a qualsiasi titolo comminate nel corso del rapporto contrattuale, dovesse superare il 10% dell'importo netto complessivo dell'importo contrattuale, ASPES si riserva la facoltà di risolvere lo stesso, di incamerare la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva all'uopo costituita per il medesimo contratto e di avvalersi di altra impresa ritenuta idonea per l'esecuzione delle prestazioni di che trattasi, a spese ed in danno dell'operatore economico inadempiente.

Viene, in ogni caso, fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni eventualmente subiti dall'ASPES nel caso del mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione da parte del Responsabile del Procedimento, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni con istanza di disapplicazione della penale entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla notifica della contestazione stessa.

Trascorso tale termine ed in mancanza di controdeduzioni congrue e documentate, il Responsabile del Procedimento provvederà all'applicazione della penalità.

Nel caso venissero presentate controdeduzioni pertinenti e documentate, il dirigente sovraordinato al R.U.P. decide sull'istanza di disapplicazione delle penali.

Le penalità potranno essere tra loro cumulabili a seconda del tipo di inadempienza contestata.

Non si dà luogo all'applicazione di penali, qualora circostanze particolari, accertate ed attestate dal Responsabile del procedimento, impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni,



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

ovvero in tutti i casi in cui sia il Responsabile del procedimento ad ordinare la sospensione dell'esecuzione.

Art. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO DELLE PRESTAZIONI

1. Oltre che nelle ulteriori ipotesi previste dalla legge e dal presente capitolato, l'amministrazione procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 118 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,
- perdita del possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale richiesti per l'ammissione alla gara e per la stipulazione del contratto,
- quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Esecutore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto negli articoli precedenti;
- per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione delle prestazioni;
- non rispondenza dei mezzi utilizzati alle specifiche di contratto e alle finalità del servizio;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui a D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- per mancata costituzione o reintegrazione del deposito cauzionale;
- per ripetute inadempienze, che regolarmente contestate, abbiano determinato un importo complessivo delle penali superiore al 10 per cento dell'importo netto contrattuale;
- cessione anche parziale del contratto;
- nei casi di cui agli artt. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010, testo vigente, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ivi compreso l'obbligo di effettuare il pagamento delle retribuzioni dei lavoratori subordinati a mezzo bonifico e con altre forme, che consentano comunque la tracciabilità del pagamento stesso.

2. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto di ASPES al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

3. All'Impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale per le prestazioni regolarmente eseguite prima della risoluzione.

L'Appaltatore inadempiente è tenuto alla continuazione del rapporto contrattuale fino a quando avrà avuto notizia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento dell'avvenuta aggiudicazione a terzi dell'appalto. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a porre in essere ogni opportuna azione volta a limitare nei loro effetti i danni prodotti ad ASPES per effetto dell'intervenuta risoluzione del contratto.

Penalità, spese, interessi e danni conseguenza della risoluzione sono posti a carico dell'inadempiente e sono corrisposti all'Ente a mezzo di escussione della garanzia definitiva fino alla capienza della somma garantita ed a mezzo di trattenute sulle fatture per la parte eccedente, senza necessità di ulteriori avvisi, o mediante recupero crediti per la parte ancora eccedente, fino a completa soddisfazione dell'Ente.

L'accertamento delle somme dovute all'Ente, se richiesto dall'Appaltatore, potrà essere eseguito in contraddittorio e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte.

Art. 22 – REVISIONE DEI PREZZI

Non sarà riconosciuta alcuna Revisione Prezzi per tutta la durata del contratto.



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Art. 23 – CONDIZIONI – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

1. Sono a carico dell’ Affidataria le seguenti attività, da espletare in nome proprio, con organizzazione dei mezzi e del personale necessari e con gestione a proprio rischio, per la realizzazione degli interventi programmati.:

a) l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore (si veda anche art. 27 del presente Capitolato Speciale d'appalto), necessarie a garantire il rispetto delle proprietà, nonché la vita e l'incolumità del personale comunque addetto al servizio e dei terzi; a tal fine sarà a carico della Affidataria la predisposizione delle norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche ed antiftiche) volte a tutelare il personale. La Affidataria non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto delle normative in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto e della normativa vigente;

b) l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza, in quantità sufficiente al fine di garantire la perfetta esecuzione del servizio; il predetto personale dovrà essere munito di un evidente distintivo preventivamente autorizzato dall'Aspes; l'elenco e le mansioni del personale impiegato per l'esecuzione del servizio (con l'indicazione degli estremi dei documenti di identificazione) dovranno essere comunicati ad Aspes prima dell'inizio del servizio e comunque ad ogni sostituzione ed integrazione;

c) il personale svantaggiato utilizzato dalla Affidataria per l'espletamento del servizio deve essere assistito da personale tecnico della stessa Affidataria, al fine di curarne l'inserimento lavorativo;

d) l'osservanza documentata delle vigenti norme in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi, ecc.;

e) l'osservanza documentata delle disposizioni di legge in vigore sull'assunzione obbligatoria degli invalidi civili e delle altre categorie protette.

2. L’ Affidataria, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori, deve adempiere ai seguenti obblighi:

a) E' fatto obbligo organizzare il lavoro con almeno 12 squadre costituite ciascuna da almeno due operatori per tutta la durata del contratto e dedicate esclusivamente al servizio oggetto del presente disciplinare.

b) applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nel territorio comunale di Pesaro;

c) provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;

d) provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 12/03/1999, n. 68;

e) formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici per la salute e la sicurezza che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio;

f) sostituire tempestivamente il personale ritenuto inadeguato dalla D.E.C. o indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'Azienda;

g) fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Aspes S.p.A. è estranea a ogni controversia che dovesse insorgere tra la Affidataria e il personale impiegato nel servizio.



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Lo sciopero è regolato dalla legge 12/06/1990, n. 146 come modificata dalla L. 83/2000. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, la Affidataria si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

Nell'accettare il servizio oggetto del contratto ed indicati dal presente patti e condizioni, l'Affidatario ha obbligo:

- a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori ed aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità nei tempi, con le modalità ed in coerenza con le previsioni progettuali;
- b) di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione.

L'Affidatario non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile che non siano escluse da altre norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

In considerazione di quanto sopra, l'Affidatario dichiara pertanto di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori secondo le migliori norme e sistemi costruttivi nei tempi ed al prezzo pattuito.

Oltre gli oneri previsti dalle vigenti disposizioni di legge, sono a carico dell'appaltatore in quanto trovano compenso nei prezzi unitari prestabiliti, gli ulteriori oneri ed obblighi appresso riportati:

- a. l'approntamento e l'organizzazione del servizio contestualmente su più aree, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante;
- b. l'approntamento e l'esecuzione di tutte le misure di sicurezza, ivi compresa la perimetrazione delle aree di intervento dove occorrente e l'apposizione della segnaletica stradale e di sicurezza, al fine di evitare danni a persone e/o cose;
- c. l'esecuzione e manutenzione delle segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle aree in qualsiasi modo interessate dal servizio;
- d. il mantenimento fino alla conclusione degli interventi della continuità dell'erogazione dei servizi pubblici.
- e. l'appaltatore è tenuto a risarcire direttamente tutti i danni arrecati a terzi dai suoi dipendenti e a ripristinare ogni attrezzatura presente, durante l'esecuzione del servizio;
- f. tutti gli oneri conseguenti dalla contemporanea presenza, nelle aree interessate dal servizio di più imprese, ditte subappaltatrici, fornitrici e di altra natura;
- g. l'osservanza scrupolosa delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- h. provvedere, prima dell'inizio del servizio alla stesura dei piani di sicurezza per tutti i tipi di lavorazioni e di servizi (PSC e DUVRI), trasmettendone copia alla D.L. secondo le vigenti norme di legge;
- i. l'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti (in rapporto alla natura delle società appaltatrici) in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti;
- l. lo smaltimento di tutto il materiale di risulta (rifiuti vegetali e non vegetali) prodotto dalle lavorazioni componenti il servizio (salvo il caso delle lavorazioni per le quali non è prevista la raccolta) dovrà essere effettuato a norma di legge ed a cura e spese dell'appaltatore se ed in quanto dovuto
- m. rispetto dei regolamenti ed ordinanze comunali in materia di limitazione delle attività rumorose (con particolare riferimento alle zone turistiche);



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

n. ogni altro onere previsto dai contratti specifici e quelli comunque necessari od utili per dare il servizio completo ed a regola d'arte.

Art. 24 - ANTICIPAZIONI

Non saranno concesse anticipazioni in conto lavori ai sensi dell'art. 140 del D.P.R. 207/2010.

Art. 25 – DIREZIONE LAVORI (DIREZIONE ESECUZIONE CONTRATTO D.E.C.)

Aspes svolgerà la Direzione dei Lavori (o D.E.C.) direttamente tramite il responsabile del Servizio Verde Urbano e profilassi del Territorio e potrà fornire ogni disposizione necessaria affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità a quanto previsto.

Art. 26 – RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

Oltre a predisporre le misure di sicurezza previste da normativa, l'Affidatario, di sua iniziativa, dovrà mettere in atto tutte quelle accortezze e quei mezzi necessari per provvedere all'incolumità delle persone e all'integrità delle cose nella zona dei lavori.

In ogni caso egli resta l'unico e pieno responsabile civile e penale per eventuali danni a persone e a cose comunque verificatesi, sia per inadempienza propria che dei suoi dipendenti.

L'esecuzione dell'affidamento è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia, incluse le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I. ed i testi normativi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La Affidataria è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di leggi, norme e regolamenti vigenti e loro successive modificazioni, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, ovvero se emanate nel corso del servizio, e si obbliga a non pretendere alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

La Affidataria è obbligata alla scrupolosa osservanza delle regolamentazioni e disposizioni delle autorità competenti che hanno giurisdizione sui luoghi nei quali deve eseguirsi il servizio.

Nessuna obiezione può essere sollevata dalla Affidataria per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio, in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione nonché all'estensione, alla natura e alle caratteristiche delle zone soggette ai trattamenti.

L'Affidataria è l'unica responsabile dell'esecuzione del servizio affidato in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette attività e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento del servizio.

Le disposizioni impartite dalla D.E.C, la presenza, nelle aree interessate dal servizio, del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e qualunque altro intervento, devono intendersi esclusivamente connessi con la migliore tutela della Stazione Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Affidataria, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al verbale di fine lavori.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Affidatario delle disposizioni di cui al primo comma, la D.E.C. ,



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida, sospendere il servizio, restando l'Affidatario tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati ad Aspes in conseguenza della sospensione.

Art. 27 – RISPETTO DEL DLGS. 81/2008 E S.M.I.

La Ditta appaltatrice assicura la rispondenza alle misure di sicurezza del posto di lavoro, in relazione alle leggi vigenti. L'impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Inoltre, prima della stipula del contratto, l'aggiudicataria dovrà fornire dimostrazione del possesso, da parte dei lavoratori addetti, dell'attestato di idoneità tecnica e di formazione per il primo soccorso e antincendio. I corsi dovranno essere ripetuti periodicamente come da previsioni di legge. Tutto il personale addetto dovrà essere stato oggetto di formazione in ambito safety con specifico riferimento ai rischi concernenti l'attività lavorativa in oggetto.

Tutto il personale addetto alle attività esterne compreso quello impiegato per l'apposizione della segnaletica dovrà essere a conoscenza delle norme inerenti la segnaletica e sicurezza per lo svolgimento delle attività componenti il servizio.

Senza che tale elenco risulti esaustivo l'appaltatore ha i seguenti obblighi:

-disporre ed esigere che i propri dipendenti:

a) siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate;

b) non compiano di propria iniziativa manovre o azioni non di loro competenza;

c) curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti, in regola con le prescrizioni di legge ed impiegati in maniera idonea;

d) prendere, in caso di emergenza tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avvertimento alla stazione appaltante.

Dovrà essere inoltre data evidenza del possesso di idonei DPI (dispositivi di misure di sicurezza) e dell'avvenuta formazione relativamente al loro uso oltre che della presenza di un registro che ne regoli la distribuzione e le responsabilità correlate con l'approvvigionamento, il reintegro e la sorveglianza nell'uso. Questa Stazione Appaltante si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della stazione appaltante che delle autorità competenti.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 81/2008 al contratto specifico deve essere allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi derivanti dalle Interferenze (DUVRI) contenente l'indicazione delle misure necessarie per l'eliminazione dei rischi da ogni interferenza tra le attività di tutti i datori di lavoro ed eventuali ulteriori interferenze presenti nei siti.

N.B. Il mancato rispetto degli obblighi e delle disposizione in materia di sicurezza dà titolo alla stazione



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

appaltante di provvedere all'immediata risoluzione dell'appalto

Art. 28 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra le parti sull'interpretazione e la esecuzione del contratto e delle norme applicabili al rapporto, nessuna esclusa né eccettuata, e che non si sia potuta definire con accordo bonario vedi D. Lgs. 163/06, sarà devoluta alla cognizione della A.G.O. con espressa esclusione della competenza arbitrale. Il Foro competente è quello del Tribunale di Pesaro

Art. 29 – SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, se non nei limiti e con le modalità autorizzative previste dalla normativa vigente, art. 105 del D.lgs 50/2016.

L'affidatario deve osservare tutte le norme in materia infortunistica e quelle in materia di diritto e di previdenza sul lavoro. In particolare dovranno essere adottate nell'espletamento del servizio tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio stesso (ivi compreso l'apprestamento di idonea unità di decontaminazione) nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Art. 30 – ONERI INTEGRATIVI

Nell'espletamento delle attività che formano oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende di corrispondente categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione dell'industria stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato se non con Durc positivo e sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

L'Appalto e commesse sono conferiti nel rispetto del D.Lgs n° 159/11 e comunque nel pieno rispetto della disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalti pubblici e in particolare dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016., D.Lgs 81/2010, L. 136/2010 e il DM LL.PP. 145/2000.

Art. 31 – VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

IL Verbale di ultimazione servizio verrà redatto entro n° mesi 3 (tre) decorrenti dalla data di ultimazione.



SERVIZIO VERDE URBANO E PROFILASSI DEL TERRITORIO

Art. 32 – GARANZIE

Il deposito cauzionale verrà restituito dopo la consegna del verbale suddetto.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

Timbro e firma